



8 novembre 2019

Camera di Commercio del Molise

#SISPRINT IN TOUR 3

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Cooperazione Territoriale*



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



UNIONCAMERE

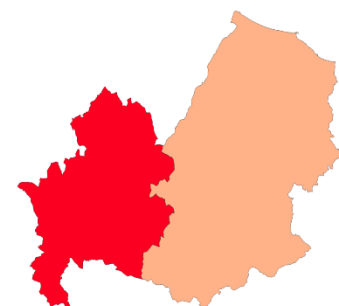


CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

Il Report regionale semestrale, **giunto alla terza edizione**, è stato realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. *Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali*, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

La strumentazione è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.



REPORT REGIONE MOLISE

Dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socio-economico del territorio II.2019

La reportistica su base territoriale del progetto e risponde ad una strategia di analisi ben definita:

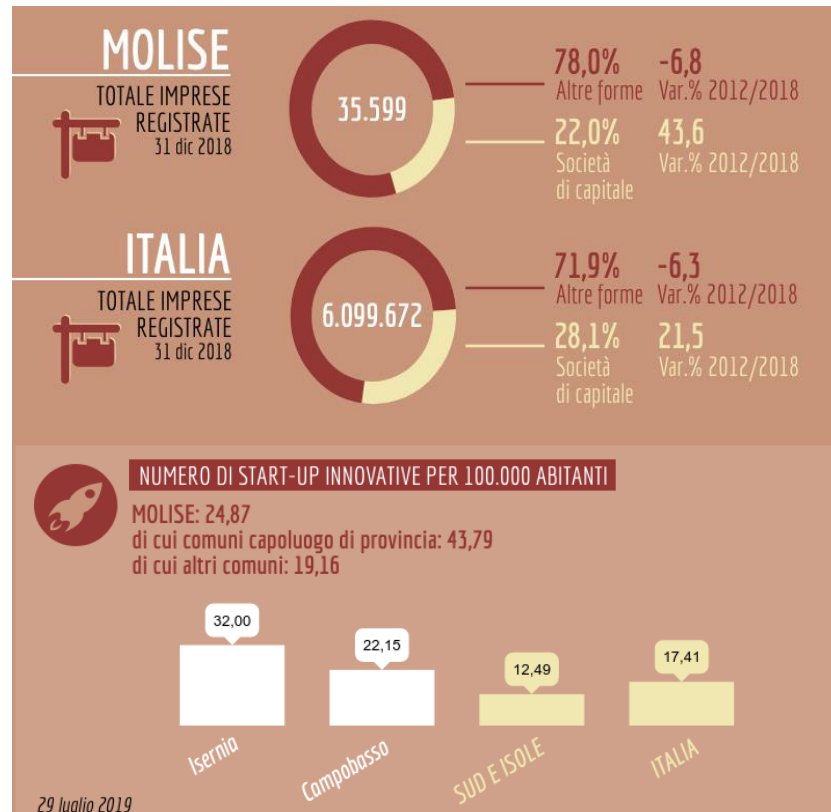
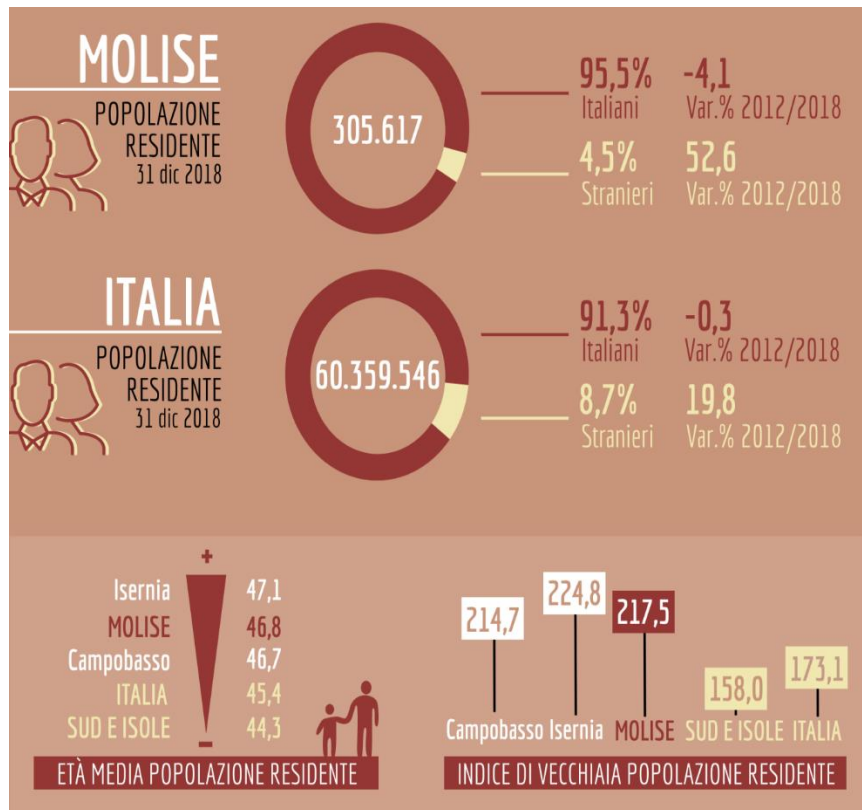
- la **prima edizione** ha avuto come obiettivo l'osservazione ed il monitoraggio dei fenomeni socioeconomici rilevanti, anche a carattere territoriale fine, le relative dinamiche e la definizione dei principali squilibri;
- L'esame del posizionamento della regione nel contesto delle regioni NUTS 2 europee è stato alla base dell'analisi sviluppata nella **seconda edizione** che ha anche focalizzato le nuove geografie della produzione del valore (green economy, cultura e creatività, coesione sociale), le dimensioni del benessere e taluni temi/settori strategici tra i quali il turismo, l'innovazione, l'internazionalizzazione.

Un ulteriore strumento di analisi: il **Cruscotto informativo online**, strumento di informazione statistica aggiornato in tempo reale sui fenomeni economici dei territori italiani. Contiene l'andamento in serie storica di numerosi indicatori correlati con gli Obiettivi della programmazione, coerenti con l'Accordo di Partenariato, con la possibilità di confronto tra territori.

La **terza edizione** analizza il posizionamento e le traiettorie di sviluppo della regione sulla base di una matrice analitica multidimensionale:

- il **benchmark europeo** rispetto all'innovazione tecnologica, alla competitività territoriale ed alla tenuta sociale;
- l'elaborazione di prime analisi delle evoluzioni del sistema produttivo alla luce della **Smart Specialisation Strategy (S3)** formulata dalla Regione per il Ciclo di Programmazione 2014 – 2020;
- l'analisi dell'evoluzione del **modello di sviluppo socioeconomico territoriale** sulla base della dimensione dei comuni, con una visione dettagliata dei progetti legati al Ciclo di Programmazione 2014 – 2020.





Nei primi 9 mesi del 2019 la regione registra una perdita di imprese (Molise -0,3%; Italia 0)

Agricoltura

	Var. % 2012/2017
Campobasso	-0,5
Isernia	8,9
MOLISE	2,2
SUD E ISOLE	5,3

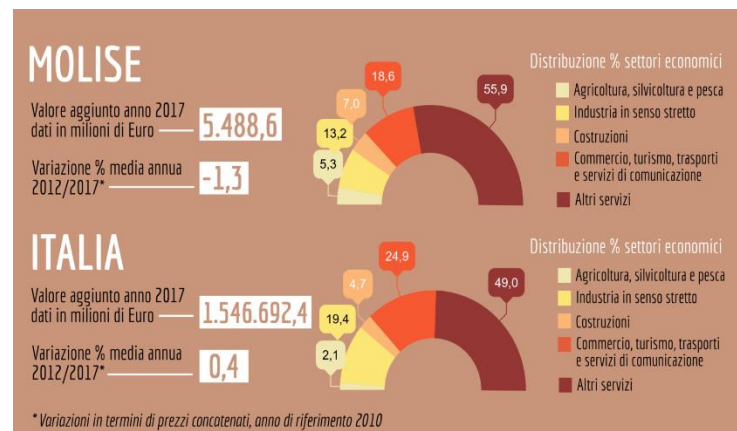
Industria

	Var. % 2012/2017
Campobasso	-22,1
Isernia	-8,0
MOLISE	-18,9
SUD E ISOLE	6,7
ITALIA	11,0

Costruzioni

	Var. % 2012/2017
Campobasso	5,8
Isernia	-0,9
MOLISE	3,6
SUD E ISOLE	-4,9
ITALIA	-7,1

Aggiornamento: la produzione di ricchezza



Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione

	Var. % 2012/2017
Campobasso	-5,9
Isernia	-1,8
MOLISE	-5,0
Altri servizi	
	Var. % 2012/2017
Campobasso	-2,1
Isernia	2,7
MOLISE	-0,8
SUD E ISOLE	0,7
ITALIA	



Andamento degli occupati nelle province del Molise, nel Sud e Isole ed in Italia

Anni 2012 e 2018 (valori assoluti in migliaia e valori percentuali, variazioni percentuali)

	Totale occupati 15 anni e oltre			di cui: Donne			Tasso di occupazione totale 15-64 anni		Tasso di occupazione femminile 15-64 anni	
	Valori assoluti		Var.% 2012/2018	Valori assoluti		Var.% 2012/2018				
	2012	2018		2012	2018		2012	2018	2012	2018
Campobasso	73,3	78,9	7,7	27,7	30,6	10,6	48,9	54,3	37,2	42,8
Isernia	31,9	28,4	-11,0	12,5	10,9	-13,0	55,0	51,2	43,8	39,9
MOLISE	105,1	107,3	2,0	40,2	41,5	3,3	50,6	53,5	39,1	42,0
SUD E ISOLE	6.156,2	6.172,4	0,3	2.232,7	2.277,5	2,0	43,7	44,5	31,5	32,8
ITALIA	22.566,0	23.214,9	2,9	9.372,4	9.768,3	4,2	56,6	58,5	47,1	49,5

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Tasso di disoccupazione 15 – 29 anni 2018:
Molise 36,2%; Sud e Isole 39,8%; Italia 24,8%.

Andamento dei disoccupati nelle province del Molise, nel Sud e Isole ed in Italia

Anni 2012 e 2018 (valori assoluti in migliaia e valori percentuali, variazioni percentuali)

	Totale disoccupati 15 anni e oltre			di cui: Donne			Tasso di disoccupazione totale 15 anni e oltre		Tasso di disoccupazione femminile 15 anni e oltre	
	Valori assoluti		Var.% 2012/2018	Valori assoluti		Var.% 2012/2018				
	2012	2018		2012	2018		2012	2018	2012	2018
Campobasso	11,5	10,0	-13,3	5,1	4,2	-17,2	13,6	11,2	15,4	12,0
Isernia	2,8	6,1	116,0	1,7	3,2	84,1	8,1	17,6	12,2	22,7
MOLISE	14,3	16,0	12,0	6,8	7,4	8,8	12,0	13,0	14,4	15,1
SUD E ISOLE	1.270,9	1.391,2	9,5	533,9	602,7	12,9	17,1	18,4	19,3	20,9
ITALIA	2.691,0	2.755,5	2,4	1.257,0	1.303,6	3,7	10,7	10,6	11,8	11,8

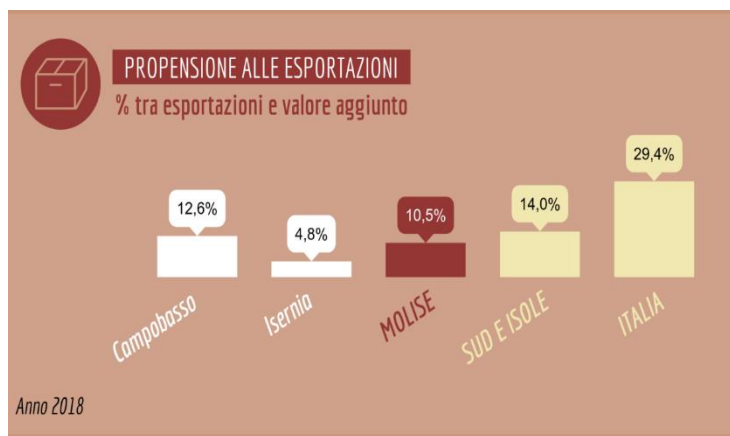
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Tasso di inattività 15 – 29 anni 2018:
Molise 65,9%; Sud e Isole 65,1%; Italia 59%.

Andamento delle esportazioni e delle importazioni nelle province del Molise, nel Sud e Isole ed in Italia
Anni 2012 e 2018 (valori assoluti in milioni di euro e percentuali, variazioni percentuali)

	Esportazioni					Importazioni				
	Valori assoluti		Incidenze %		Var.% 2012/ 2018	Valori assoluti		Incidenze %		Var.% 2012/ 2018
	2012	2018	2012	2018		2012	2018	2012	2018	
Campobasso	250,7	512,6	66,6	87,7	104,5	274,8	509,6	69,7	83,6	85,4
Isernia	125,9	71,8	33,4	12,3	-43,0	119,3	99,6	30,3	16,4	-16,5
MOLISE	376,7	584,4	100,0	100,0	55,1	394,2	609,3	100,0	100,0	54,6
SUD E ISOLE	46.556,1	49.295,5	-	-	5,9	57.384,7	54.450,3	-	-	-5,1
ITALIA	390.182,1	462.899,0	-	-	18,6	380.292,5	423.998,1	-	-	11,5

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat



Quota di esportazioni di alcuni comparti merceologici nelle province del Molise, nel Sud e Isole ed in Italia
Anni 2012 e 2018 (valori percentuali)

	2012			2018		
	High-technology manifatturiero	Prodotti spec. e high tech secondo la tassonomia di Pavitt	Settore agroalimentare	High-technology manifatturiero	Prodotti spec. e high tech secondo la tassonomia di Pavitt	Settore agroalimentare
Campobasso	0,6	30,2	19,8	0,7	39,5	15,3
Isernia	0,3	15,1	10,1	0,4	21,5	27,7
MOLISE	0,5	25,1	16,5	0,6	37,2	16,8
SUD E ISOLE	8,4	30,4	12,2	8,1	38,0	14,4
ITALIA	7,7	40,9	8,2	8,9	43,4	9,0

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

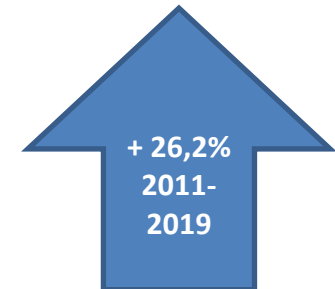
Il sistema innovativo molisano si colloca al **139-mo** posto su 195 regioni, nel penultimo quartile; cluster a medio-bassa capacità di innovazione.

Posta pari a 100 la media europea nel 2011, **fra 2011 e 2019 il valore per il Molise cresce del 26,2%**, segnalando un significativo miglioramento della capacità innovativa, ma rimanendo comunque su un livello pari al 60% della media della Ue.

Questo posizionamento è attribuibile alla contenuta capacità di arrivare ad innovazioni tali da meritare il costo della brevettazione o della protezione del marchio di fabbrica o del design di prodotto. Il grosso dell'innovazione regionale si concentra sull'acquisizione di macchinari ed attrezzature da produttori perlopiù ubicati fuori dal territorio regionale.

Vi è anche una certa attività di innovazione in-house da parte delle PMI molisane, ma l'impatto di tale attività, in termini di rilevanza dell'innovazione, è limitato dalla modesta capacità di attivare reti di collaborazione scientifico-tecnologica con altre PMI e con il sistema della ricerca pubblica.

Indicatori elementari del RIS: valori peggiori (arancione) e migliori (verde)	
Anno 2019	
Non-R&D innovation expenditures	0,632
SMEs innovating in-house	0,474
Sales of new-to-market and new-to-firm innovations	0,684
Innovative SMEs collaborating with others	0,063
Trademark applications	0,111
Design applications	0,048

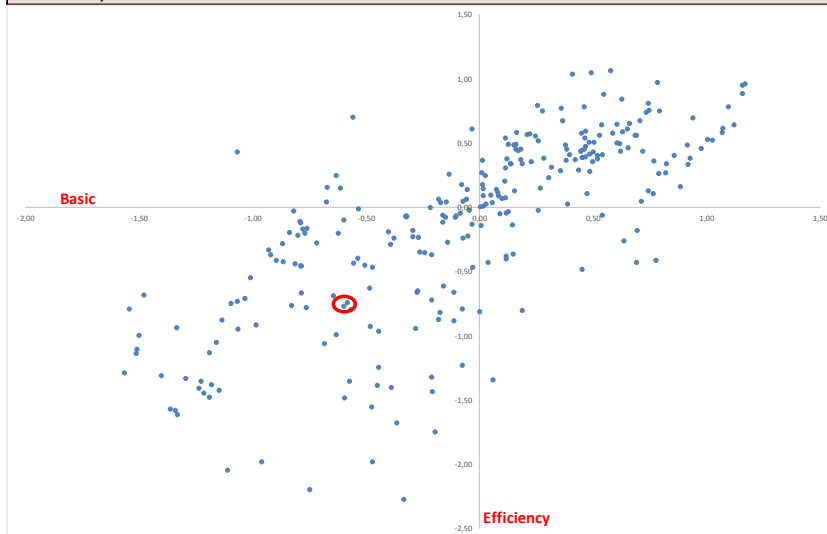


Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Commissione Europea

Il Molise si colloca in un quadrante in cui sia i fattori di competitività basilici che quelli di efficienza sono di livello non elevato, ponendosi al **216-mo** posto su 268 regioni europee, in leggero miglioramento rispetto al 2016.

Il sistema sanitario regionale riceve un ottimo punteggio, il che ha riflessi positivi non solo sulla qualità della vita, ma anche sugli equilibri di bilancio della regione. Gli altri indicatori, di contro, evidenziano valori poco soddisfacenti; a fronte di una dimensione del mercato poco consistente, il livello infrastrutturale, la qualità delle istituzioni, il mercato del lavoro e l'alta formazione mostrano

Posizionamento della regione rispetto agli indici "basic" ed "efficiency" del Regional Competitiveness Index 2019; Molise in rosso. Anno 2014 - 2017



Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Ocse

Posizionamento nella classifica delle regioni europee degli indicatori del Regional Competitiveness index. Anni 2016 e 2019

	2016	2019
Institutions	263	230
Macroeconomic Stability	171	208
Infrastructure	177	245
Health	108	20
Basic Education	211	197
Higher Education and Lifelong Learning	219	225
Labor Market Efficiency	231	234
Market Size	167	160
Technological Readiness	245	243
Business Sophistication	203	175

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Ocse

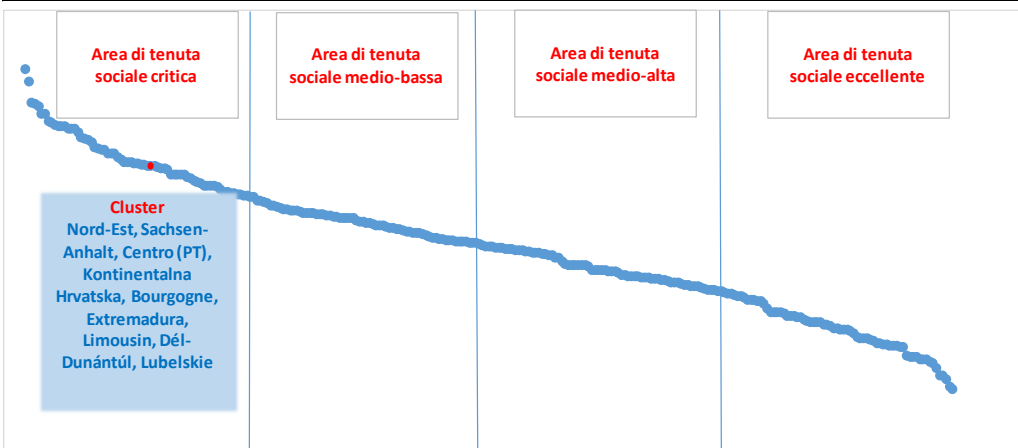
Il Molise si colloca al **243-mo** posto su 281 regioni analizzate. Essa fa parte, di fatto, del 25% di regioni aventi le condizioni meno favorevoli di tenuta e coesione sociale.

Il tenore di vita medio della regione, misurato tramite il Pil pro capite, è basso: il Molise è 221-mo su 281 regioni. Lo sviluppo economico si riflette in indici di occupabilità dei giovani piuttosto modesti (al 266-mo) e ciò contribuisce, mediante i movimenti migratori, all'invecchiamento della popolazione ed all'incremento del carico economico (e di cure) degli anziani sulla popolazione attiva. Rispetto a detto parametro, infatti, il Molise è 243-mo in Europa.

Ciò, ovviamente, aggrava il declino demografico e, di conseguenza, riduce il potenziale di crescita dell'economia regionale.

La nota positiva è costituita dal modestissimo indice di mortalità infantile (la regione è tra le tre europee a più basso valore dell'indice in questione) segno di un sistema sanitario che funziona bene.

Posizionamento per quartile della regione rispetto all'indice sintetico di tenuta sociale 2017-2018; il Molise in rosso



Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Eurostat

Per ogni area tematica sono stati selezionati alcuni settori produttivi che assumono il ruolo di **“settori-pilota”** per l’area tematica di riferimento. L’analisi per settori-pilota rappresenta una stima ed una approssimazione dell’effettivo andamento dei settori produttivi influenzati dalla S3, poiché essi non costituiscono in modo esatto ed univoco le aree tematiche della S3.

Pertanto, l’analisi per settori-pilota è da interpretare come una stima di massima, non esatta ma “verosimile”, dell’andamento di alcuni dei principali settori produttivi più direttamente coinvolti dall’attuazione della S3.

Si tratta di una analisi di tendenza utile per disporre di una prima valutazione di come la S3 stia influenzando il modello di specializzazione produttiva del territorio fra il 2014 ed il 2018.

Smart Specialisation Strategy (S3): I settori pilota

Settori-pilota selezionati dall’Ateco per l’analisi delle aree tematiche della S3	
Aree S3	Settori Ateco-pilota analizzati
Agrifood	A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali
	A 03 Pesca e acquacoltura
	C 10 Industrie alimentari
	C 11 Industria delle bevande
Scienze della vita	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici
	Q 86 Assistenza sanitaria
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale
Efficienza energetica	Q 88 Assistenza sociale non residenziale
	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz
Telecomunicazioni	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
	J 61 Telecomunicazioni
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione
Turismo, cultura ed ambiente	J 62 Produzione di software, consulenza informatica
	I 55 Alloggio
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator
	C 13 Industrie tessili
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento;
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...
Industrie tecnologiche ed innovative	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
Edilizia	F 41 Costruzione di edifici
	F 42 Ingegneria civile
	F 43 Lavori di costruzione specializzati
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio

Tra il 2014 ed il 2018 i settori-pilota delle aree S3 hanno registrato una dinamica, in termini di addetti, del **+12,3%**, in affanno rispetto alla crescita complessiva dell'occupazione molisana (+12,6%). Stante tale risultato, l'insieme dei settori pilota S3 riduce la propria incidenza nei confronti del sistema produttivo complessivo, attestandosi al **52,6%** del totale. Nel dettaglio, la perdita di incidenza è dovuta ai comparti dell'agroalimentare e dell'edilizia. Viceversa, l'area delle scienze della vita acquista una maggiore rilevanza, insieme all'area turismo-ambiente-cultura.

Addetti dei settori-pilota della strategia S3 regionale, valori assoluti e variazioni relative, variazioni in termini di peso complessivo sugli addetti dell'intera economia regionale.

Anni 2014-2018

Aree tematiche	2014	2018	Var. ass.	Var. %	Var. peso compless. (punti %)
Agrifood	10.856	11.376	520	4,8	-1,2
Scienze della vita	3.043	4.286	1.243	41,0	1,2
Efficienza energetica	745	874	129	17,3	0,0
Telecomunicazioni	765	844	79	10,0	0,0
Turismo, cultura ed ambiente	6.866	8.349	1.483	22,0	0,8
Industrie tecnologiche ed innovative	3.136	3.411	275	9,0	-0,2
Edilizia	8.786	9.249	463	5,0	-0,9
Ricerca e sviluppo*	41	57	16	39,0	0,0
Totale addetti settori-pilota delle aree S3	34.238	38.446	4.208	12,3	-0,2
Totale addetti economia regionale	64.924	73.112	8.188	12,6	

*Il settore Ricerca e sviluppo, non rientrante ufficialmente nei settori S3, è riportato in quanto trasversale all'intera S3

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Infocamere

Ad un livello settoriale più fine, in termini di modello di specializzazione dell'economia locale, i settori-pilota della S3 evidenziano nel periodo una perdita di incidenza nel settore dell'**abbigliamento** e, ad un livello meno marcato, dei servizi **Ict/Tlc** in senso lato, dell'**agricoltura/zootecnia** e dei **servizi sanitari**. Anche l'**industria culturale e creativa** evidenzia difficoltà ad espandersi e perde terreno, in termini di specializzazione, nonostante faccia parte di quei settori rilevanti nella strategia S3 regionale.

Al contrario, i **servizi di assistenza sociale, l'industria farmaceutica e l'accoglienza turistica** manifestano una crescita del peso relativo nel tessuto produttivo regionale, insieme alla **fornitura di energia**. L'**edilizia**, nonostante la crisi settoriale, accresce la sua importanza relativa e così avviene per l'**automotive**.

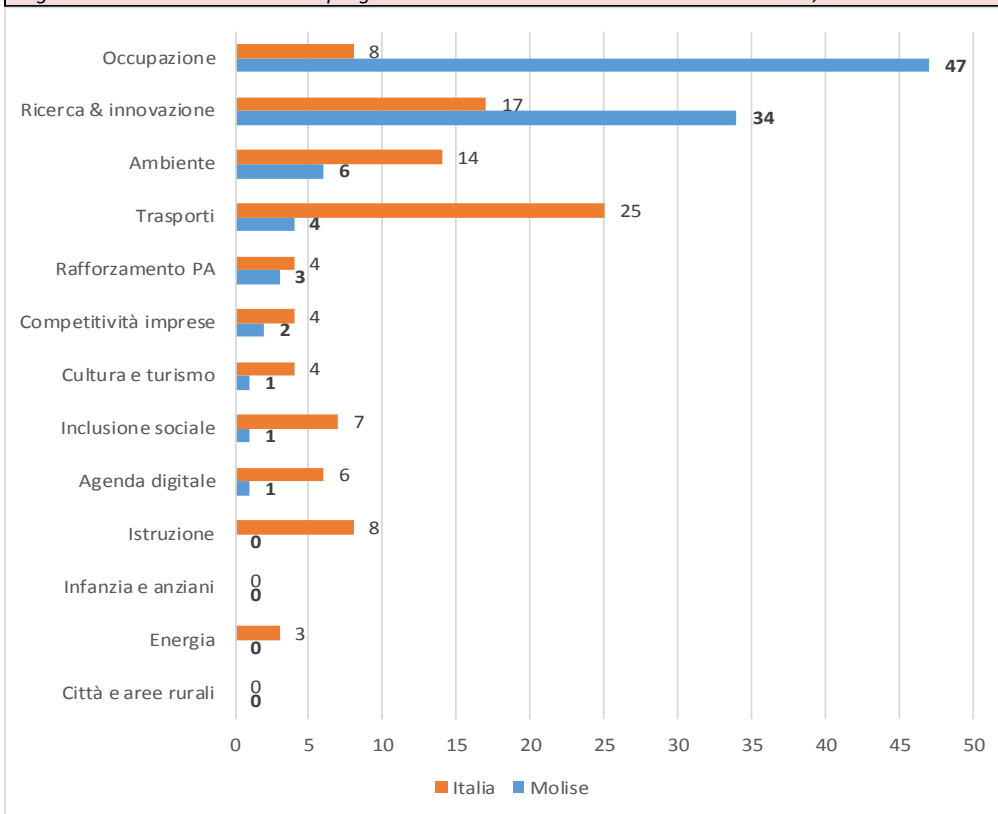
Tenendo conto che la spesa effettivamente realizzata è ancora molto parziale, non sembra che sia in atto una sostanziale evoluzione del sistema socioeconomico regionale, dove il peso delle produzioni tradizionali, come le costruzioni o il turismo, tende a divenire più rilevante, insieme ad alcuni servizi alla persona, come quelli sociali. A livello di settori a medio-alto contenuto tecnologico, va menzionato soltanto l'aumento di peso dell'industria farmaceutica. Anche i servizi privati di R&S rimangono, in termini occupazionali, marginali.

A fine settembre 2019, su 759 mila euro circa di pagamenti effettivamente realizzati, quelli riferibili inequivocabilmente alla S3 sono il **34%** destinato a ricerca ed innovazione (Italia 17%).

Percentuali che si applicano su un valore assoluto di spesa inferiore ad un milione di euro e pari al **29%** del totale previsto, quindi l'effetto-leva degli interventi sinora pagati, in termini di attivazione della S3, è inevitabilmente modesto.

Temi di intervento delle politiche di coesione per il Molise e l'Italia

Pagamenti monitorati nel ciclo di programmazione 2014 – 2020 al 30 settembre 2019; in %

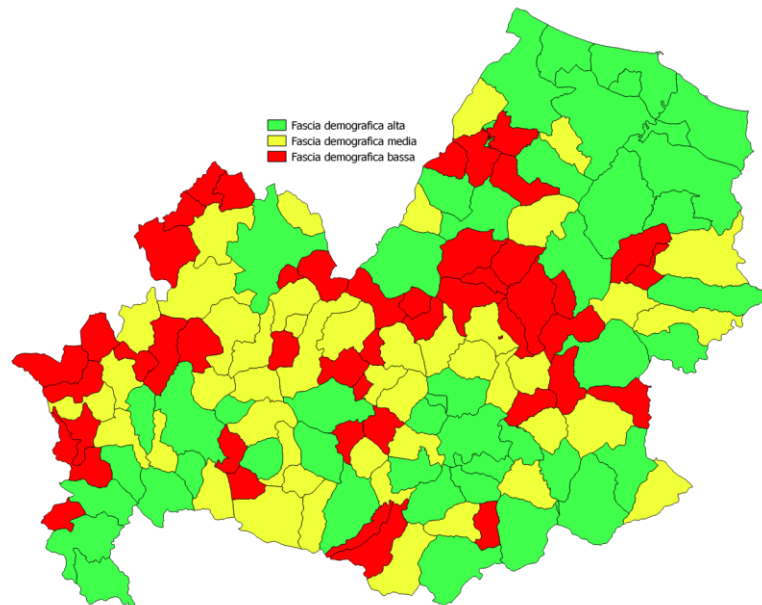


Fonte: Open Coesione

I comuni della regione sono stati raggruppati in tre gruppi dimensionali per numero di residenti al 2018.

Il cluster dei comuni maggiori raccoglie le aree più popolate (il 33,3% dei comuni della regione, **fra 1.405 e 49.049 abitanti**), i comuni minori raggruppano le aree con il minor numero di abitanti (il 33,3%, **fra 102 e 673 abitanti**), mentre il gruppo dei comuni intermedi è composto dal 33,3% dei comuni (**fra 675 e 1.324 abitanti**) che occupano la parte centrale della graduatoria regionale stilata in base al numero di residenti.

Ripartizione dei comuni della regione per fascia demografica.
Anno 2018



Fonte: elaborazioni Si.Camera su dati Istat

La minore concentrazione demografica nei comuni maggiori del Molise è legata alla non spiccata capacità attrattiva di tali comuni rispetto a quelli di altre regioni che evidentemente ha condotto ad **uno sviluppo meno squilibrato**. In un contesto di minore capacità attrattiva e flessione della popolazione (2011 – 2018: Molise -2,4%; Italia +1,6%), i comuni di maggior dimensione della regione registrano una perdita della popolazione pari al -1%, rispetto ad una crescita nazionale del 2,5%. Le aree di minor dimensione pongono all'attenzione una intensa dinamica erosiva, pari al -9,9% (Italia -4,6%); non modesta anche la flessione dei comuni afferenti alla fascia intermedia (Molise -6,4%; Italia -1,4%).

Nei comuni intermedi e minori l'invecchiamento è più intenso; l'indice di vecchiaia dei comuni della regione afferenti alla fascia bassa si attesta a **396,9%** rivelando una crescita di 56 punti, oltre 20 in più rispetto al medesimo cluster nazionale, il cui indice di vecchiaia si attesta a 234%.

Popolazione totale residente al 31 dicembre per fascia demografica in Molise, nel Sud e Isole ed in Italia. Anni 2011-2018 (valori assoluti ed in %)

	Molise			Sud & Isole		Italia	
	Residenti	Distrib.	Variazione 18/11	Distribuz.	Variazione 18/11	Distribuz.	Variazione 18/11
Fascia demografica alta	241.720	79,1	-1,0	82,1	0,8	82,4	2,5
Fascia demografica media	44.027	14,4	-6,4	13,4	-2,9	13,4	-1,4
Fascia demografica bassa	19.870	6,5	-9,9	4,5	-6,3	4,2	-4,6
TOTALE	305.617	100,0	-2,4	100,0	-0,1	100,0	1,6

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Istat

Indice di vecchiaia della popolazione residente al 31 dicembre per fascia demografica in Molise, nel Sud e Isole ed in Italia. Anni 2011-2018 (in %)

	Molise		Sud & Isole		Italia	
	2011	2018	2011	2018	2011	2018
Fascia demografica alta	156,7	196,9	119,2	149,7	145,7	169,1
Fascia demografica media	247,4	287,5	154,0	188,5	151,3	181,9
Fascia demografica bassa	340,9	396,9	207,1	247,6	198,2	234,0
TOTALE	178,3	217,5	127,1	158,0	148,6	173,1

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Istat

Dal 2012 al 2018, la variazione delle imprese in Molise è favorevole (1%), a fronte di una dinamica sostanzialmente stazionaria dell'Italia (0,1%). I grandi comuni molisani rivelano una dinamica positiva (2,5%), così come quella del Paese (1,1%); nei comuni di fascia bassa si evidenzia una flessione che, in Molise, si rivela pari al -5,4% (Italia -6,2%), analogamente ai comuni di fascia media ove la variazione è pari al -3,5% (Italia -4,1%).

La densità imprenditoriale della regione è superiore a quella di Mezzogiorno e Italia nel complesso, rivelando, da un lato, una maggiore capillarità delle imprese in tutto il territorio, dall'altro, una minore efficienza del sistema produttivo che, soprattutto nei comuni medi e minori, si rivela soggetto ad **una spinta selettiva che però è inferiore alla media nazionale.**

Imprese registrate per fascia demografica in Molise, nel Mezzogiorno ed in Italia. Anni 2012-2018 (valori assoluti ed in %)							
	Molise			Sud & Isole		Italia	
	Imprese	Incidenza	Variaz. 2018/2012	Incidenza	Variaz. 2018/2012	Incidenza	Variaz. 2018/2012
Fascia demografica alta	28.228	79,3	2,5	81,8	2,8	83,0	1,1
Fascia demografica media	5.037	14,1	-3,5	13,5	-1,4	12,6	-4,1
Fascia demografica bassa	2.334	6,6	-5,4	4,7	-3,5	4,4	-6,2
TOTALE	35.599	100,0	1,0	100,0	1,9	100,0	0,1

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Infocamere

Al livello settoriale, l'aspetto che più emerge in Molise, diversamente da altri casi regionali, è relativo al fatto che le aree meno popolate sono quelle che, nel confronto con il dato nazionale e macroripartizionale, evidenziano le quote di imprese più elevate in non pochi settori e divisioni esaminate, a suggerire come lo sviluppo locale del Molise abbia intrapreso un percorso del tutto peculiare, caratterizzato, da un lato da una importante capacità gravitazionale esercitata da aree extraregionali sul versante demografico e lavorativo, dall'altra da processi di agglomerazione interni alla regione meno marcati.

Ad esclusione, infatti, dell'agricoltura (2018, fascia demografica alta: Molise 68,6%; Italia 61,9%), in generale negli altri settori e divisioni produttive della regione si assiste ad **una maggiore presenza relativa di imprese, rispetto alla media nazionale, nei comuni di minor dimensione e con particolare riferimento al terziario**.

Rispetto alle dinamiche di impresa nel periodo 2012 – 2018, nel quadro di una crescita moderata del sistema produttivo regionale, si assiste, in generale, ad un processo di **ulteriore terziarizzazione del contesto economico, soprattutto nei comuni più grandi e medi**. Di converso, l'agricoltura flette, a ritmi meno intensi rispetto alla media nazionale, in tutte le categorie di comuni, così come le costruzioni.

Alla fine di settembre 2019, l'86,7% dei progetti interessa i comuni di grandi dimensioni (Italia 93%), il 9,1% i comuni medi (Italia 5,6%) ed il 4,2% i comuni minori (Italia 1,4%).

Il Ciclo di Programmazione 2014 – 2020, tenendo in considerazione solo i progetti acquisiti a livello comunale a settembre 2019, prevede una spesa complessiva pari ad 194 milioni di euro. Diversamente dal numero dei progetti, il tema che catalizza la maggior quota di tali risorse è **l'ambiente e prevenzione dei rischi** (83 milioni di euro), seguito dalla **ricerca e l'innovazione** (28 mln), **trasporti e infrastrutture a rete** (21 mln). Da sottolineare come il tema dell'**attrazione culturale, naturale e turistica** catalizzi progetti per 16 milioni; **Agenda digitale** 5 mln.

Molte voci, in Molise (come in Italia), evidenziano concentrazioni di spesa in comuni di più grandi dimensioni;

diversamente accade per ambiente e prevenzione

A livello regionale, il costo pro capite dei progetti del presente ciclo di programmazione si attesta a 619 euro, il 21,9% in più della media nazionale.

Nei comuni più grandi la spesa prevista è circa 50 euro inferiore alla media nazionale; di contro, le altre categorie di comuni di comuni molisani considerate mostrano livelli più elevati rispetto alla media nazionale.

Valori pro capite dei progetti monitorati da Open Coesione per fascia demografica in Molise, nel Mezzogiorno ed in Italia. Ciclo di programmazione 2014-2020. Situazione al 30 settembre 2019, valori in euro e in Numero Indice (Italia = 100)

		Costo pubblico monitorato (incluse risorse attratte)	Numero indice
Molise	Fascia demografica alta	482,09	94,9
	Fascia demografica media	1.137,41	223,8
	Fascia demografica bassa	1.036,44	203,9
	TOTALE	619,56	121,9
Sud e Isole	Fascia demografica alta	962,07	189,3
	Fascia demografica media	752,15	148,0
	Fascia demografica bassa	1.352,33	266,1
	TOTALE	951,48	187,2
Italia	Fascia demografica alta	533,45	105,0
	Fascia demografica media	333,81	65,7
	Fascia demografica bassa	584,25	115,0
	TOTALE	508,24	100,0

Fonte: elaborazioni Sisprint su dati Opencoesione

SISPRINT

Squilibri strutturali.....

- **Innovation** (RCI 2019): Molise -0,77; EU28 = 0
- **Infrastructure** (RCI 2019): Molise -1,33; EU28 = 0
- **Market Size** (RCI 2019): Molise -0,48; EU28 = 0
- **Labor Market Efficiency** (RCI 2019): N.I. Molise -0,94; EU28 = 0
- **Households that have broadband access 2018:** Molise 72%; EU28 86%
- **Spesa in ricerca e sviluppo su Pil 2017:** Molise 1,15%; Italia 1,38%
- **Propensione export** (export/valore aggiunto) **2018:** Molise 10,5%; Italia 29,4%
- **Occupati in unità locali con almeno 250 addetti 2015:** Molise 4,7%; Italia 10,4%
- **Imprese coesive 2018:** Molise 26,3%; Italia 32,4%
- **Valore aggiunto Sistema Produttivo Culturale 2018** Molise 4,4%; Italia 6,1%
- **Tasso di turisticità** (presenze per ab. in %) **2017:** Molise 1,4%; Italia 6,9%.
- **Impieghi bancari settori produttivi 2012 – 2018:** Molise -32,3%; Italia -21,6%

...e fattori su cui puntare

- **Imprese nei comuni di minori dimensioni 2018:** Molise 6,6%; Italia 4,4%
- **Società di capitale 2012 - 2018:** Molise +43,6%; Italia +21,5%
- **Start-up innovative per 100.000 abitanti 7/2019:** Molise 24,9; Italia 17,4
- **Imprese femminili 2018:** Molise 27,8%; Italia 21,9%
- **Imprese giovanili 2018:** Molise 10,4%; Italia 9,4%
- **Valore aggiunto agricoltura 2016:** Molise 5,1%; Italia 2,1%
- **Green jobs 2015 – 2018:** Molise 13,5%; Italia 13,4%
- **Imprese con procedure concorsuali 2018:** Molise 1,64%; Italia 2,09%
- **Imprese in scioglimento/liquidazione 2018:** Molise 3,18%; Italia 4,50%
- **Sofferenze bancarie settori produttivi 2012 - 2018:** Molise -50,8%; Italia -18,8%



Per ulteriori informazioni

<http://www.unioncamere.gov.it/www.unioncamere.gov.it/P42A0C3673S145/sisprint.htm>

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>

Per richiedere le credenziali del Cruscotto
Informativo

comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it